REGOLAMENTO DISCIPLINARE e REQUISITI per il RICONOSCIMENTO delle figure professionali che operano nel settore cinofilo

ART. 1 Norme generali e premessa

FICSS-ASI SETTORE CINOFILIA (FICSS-ASI) ha come priorità la valorizzazione della corretta relazione uomo-cane, la diffusione della cultura cinofila promuovendo l'approccio sistemico del metodo cognitivo relazionale (non meccanicistico).

FICSS-ASI, nel pieno rispetto statutario e dei regolamenti nazionali, per assicurare la competenza e laprofessionalità dei propri Operatori, Educatori, Istruttori, Formatori, Esperti e Tecnici, istituisce un Albo di '**qualità**', riconosciuto anche dall'Ente di Promozione Sportiva a cui è convenzionata (oltre a ricoprire il ruolo di Settore Tecnico),contenente tutte le figure qualificate ad operare nelle aree della relazione uomo-cane, sia per favorire i processi di affiliazione familiare e di integrazione sociale, sia per favorire l'utilizzo dei contributi referenziali nelle aree educative, assistenziali, sportive e del soccorso; lo scopo della FICSS-ASI è quindi quello di garantire la professionalità, regolare l'operato delle figure professionali iscritte, sotto il profilo etico e deontologico, al fine di tutelare il benessere psico-fisico del cane.

Per le altre figure specifiche di Referee, Giudici, Steward, Assistenti di Gara, Cronometristi, Tecnici Specializzati in particolari attività o discipline sportive cinotecniche si fa riferimento ai regolamenti attuativi specifici.

FICSS-ASI opera nelle diverse aree delle attività sportive cinotecniche e nelle attività socialmente utilie del soccorso, nel pieno rispetto del cane, dell'ambiente e della Società.

Il presente regolamento è redatto in conformità a tutti i regolamenti interni ASI (a titolo esemplificativo e non esaustivo Statuto, Regolamento Organico, Linee Guida) e a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, sia comunitarie che nazionali o locali. La ratifica da parte della Giunta Esecutiva del presente regolamento si intende per sola presa visione ed il fiduciario si impegna a rispettare le istruzioni della competente Direzione Tecnica, garantendone l'esecuzione secondo quanto descritto nell'articolato.

FICSS PROFESSIONAL (FICSS-PRO) è un'Associazione di Categoria, iscritta al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), istituita in sinergia con FICSS per rispondere in maniera adeguata alle esigenze delle figure professionali non inerenti al mondo sportivo.

ART. 2 Riconoscimenti e qualifiche

1. Le qualifiche FICSS-ASI riconosciute sono le seguenti: Operatore, Assistente tecnico sportivo, Educatore, Istruttore cino-sportivo. Si acquisiscono dopo aver frequentato i corsi di formazione teorico-pratico, i cui argomenti sono riportati negli articoli specifici a seguire. Le qualifiche vengono conseguite dopo: aver superato, con esito favorevole, gli esami teorico pratici previsti in itinere sulle materie del corso; aver effettuato, laddove è previsto, il periodo di tirocinio a fianco di una figura esperta, con almeno 5 anni di esperienza, con qualifica FICSS-ASI, sul campo, e/o un Formatore FICSS-ASI. Gli esami di riconoscimento e abilitazione sono tenuti dalla Commissione d'Esame Nazionale (CEN).

2. Le qualifiche FICSS PRO riconosciute sono le seguenti: Operatore Zootecnico nelle diverse Aree (Pet Sitter, Canile e gattile, Marketing), Esperto Cinofilo in area comportamentale (EsCAC). Si acquisiscono dopo aver frequentato i corsi di formazione teorico-pratico, i cui argomenti sono riportati negli articoli specifici a seguire. Le qualifiche vengono conseguite dopo: aver superato, con esito favorevole, gli esami teorico pratici previsti in itinere sulle materie del corso; aver effettuato, laddove è previsto, il periodo di tirocinio a fianco di una figura esperta, con almeno 5 anni di esperienza con qualifica FICSS PRO, e/o un Formatore FICSS PRO. Gli esami di riconoscimento e abilitazione sono tenuti dalla Commissione d'Esame Nazionale (CEN) salvo diverse disposizioni.

3. Un ulteriore qualifica, specialistica, è quella di Tecnico, che viene rilasciata come da articoli successivi.

4. Le qualifiche FICSS-ASI (riconoscimento) sono rilasciate direttamente dal Comitato Tecnico Nazionale (CTN,

come da art. 10), dopo aver verificato l'effettiva frequenza alle sessioni didattiche previste (almeno 80% delle presenze), o dopo aver verificato la comprovata esperienza sul campo. Tramite la segreteria FICSS- ASI si provvederà al rilascio della qualifica e all'inserimento nell'apposita sezione nel sito ufficiale del settore cinofilia. Il rilascio della qualifica (Diploma e Tesserino Tecnico) deve comunque avvenire dopo un esame/colloquio e dietro la corresponsione della quota richiesta (IO0021 Linee guida esami di riconoscimento). Al momento della consegna della qualifica, il CTN si impegna altresì a far sottoscrivere il codice deontologico di pratica, a Sua tutela, a tutela dell'utenza di riferimento e per tutelare il buon nome dell'Ente.

5. Il CTN, preso atto dell'esito dell'esame e dei requisiti in possesso dall'interessato, in base al presente articolo del disciplinare [comma 7, lettere a), b), c), d), e), f)], ratifica le qualifiche e inoltra la richiesta alla segreteria per l'emissione.

6. Le qualifiche, acquisite nei modi previsti dal presente disciplinare, implicano l'iscrizione nell'Albo FICSS-ASI e all'Albo tenuto dall'ente di promozione sportiva con la quale FICSS-ASI ha stipulato regolare convenzione, e sottoposto ad aggiornamenti periodici meglio descritti nell'apposito regolamento come indicato al successivo articolo 14. Per mantenere il proprio nominativo negli elenchi, l'iscritto dovrà provvedere annualmente al rinnovo del Tesserino Tecnico, entro i termini previsti dimostrando, attraverso il LIBRETTO DI AGGIORNAMENTO TECNICO, di aver partecipato agli aggiornamenti tecnici o eventi formativi accreditati per l'acquisizione dei crediti formativi richiesti (vedi regolamento specifico).

7. Per poter iscriversi all'esame di Riconoscimento e Abilitazione, per ottenere le qualifiche delineate nei seguenti articoli, il candidato, deve avere i seguenti requisiti generali:
    a. deve aver superato il 18° anno di età;
    b. non aver riportato negli ultimi cinque anni condanna definitiva per alcun reato;
    c. non aver avuto segnalazioni o richiami scritti di alcun tipo nell'ambito dell'ente;
    d. aver effettuato corsi specifici per la qualifica richiesta (vedi Articoli 4-5-6-7-8-9);
    e. aver presentato la domanda d'esame, il modulo informativa privacy, sottoscritto il codice deontologico, il curriculum vitae specifico, riportante esperienze lavorative e formative cinofile;
    f. superare l'esame teorico e pratico con delegati membri della Commissione d'Esame Nazionale (CEN).

8. Le quote d'esame su tutto il territorio nazionale sono definite nel documento IO0021_linee guida esami di riconoscimento

9. Per i candidati che devono sostenere gli esami per ottenere le qualifiche (Assistente, Operatore, Educatore, Esperto Cinofilo in area comportamentale e Istruttore), qualora non dovessero superare l'esame teorico previsto dal presente disciplinare, NON hanno diritto al rimborso della quota versata. Potranno fare domanda scritta di esame al CTN e ripresentarsi versando nuovamente la quota, solo dopo che siano trascorsi almeno tre mesi dalla data dell'ultimo esame e per non più di tre volte, entro 12 mesi. Nel caso di non superamento per 3 volte consecutive o superato il tempo massimo previsto, il candidato dovrà dimostrare di aver ripetuto un percorso formativo.

10. Per i candidati che devono ripetere l'esame sostenere gli esami per ottenere le qualifiche (Assistente, Operatore, Educatore, Esperto Cinofilo in area comportamentale, Istruttore), qualora dovessero superare solo la parte teorica, erogata su piattaforma FAD (o su deroga, in casi eccezionali "in presenza"), così come previsto dalle linee giuda nazionali, la quota versata verrà "congelata" e il candidato potrà fare domanda scritta di esame al CTN e ripresentarsi per la parte pratica. Le modalità e le quote previste sono descritte del documento IO0021_Linee Guida Esami di riconoscimento.

11. Al fine della validità dei corsi di formazione teorico-pratico, specifici per le varie qualifiche descritte agli Art. 4-5-6-7, sarà data l'autorizzazione al corso dalla sede centrale, fatta verifica che il coordinatore formativo del corso, sia almeno un docente con una qualifica riconosciuta FICSS-ASI SETTORE CINOFILIA, del livello superiore successivo (es. Un corso di operatore avrà almeno un docente educatore o superiore, es. Esperto Cinofilo in area comportamentale).

ART. 3 Esame di Riconoscimento e Abilitazione

Per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza e per maggiore chiarezza tutte le qualifiche professionali vengono rilasciate da FICSS- ASI se sono di carattere propedeutico allo sport, sportive, del soccorso o assistenziali; da FICSS PROFESSIONAL in tutti gli altri casi nei quali il professionista opera.

1. Tutte le Scuole riconosciute e i Centri affiliati, vedi regolamenti specifici, presenti sul territorio nazionale possono preparare i propri Operatori, Educatori, Esperto Cinofilo in area comportamentale, Istruttori, che, per avere il riconoscimento e quindi la qualifica ufficiale e la conseguente iscrizione all'Albo, devono superare l'ESAME di ABILITAZIONE somministrato dalla Commissione d'Esame (CE, come da art. 11 co.8).

2. Tutti i comitati periferici ASI autorizzati da FICSS-ASI settore cinofilia potranno organizzare e somministrare corsi di formazione, secondo i requisiti riportati negli articoli della qualifica specifica.

3. I candidati, dopo aver frequentato i corsi di cui agli articoli della qualifica specifica, oppure per comprovata carriera e/o anni di esperienza di lavoro "sul campo", dovranno presentare domanda di ammissione al relativo esame al CTN. La qualifica di Formatore è di sola erogazione completa della Direzione nazionale FICSS-ASI settore cinofilia.

4. I Centri affiliati, per poter eventualmente veder rilasciate le qualifiche di riconoscimento nazionale FICSS-ASI o FICSS-PROFESSIONAL sui propri percorsi formativi ed abilitativi di Assistente, Operatore, Educatore, Esperto Cinofilo in area comportamentale, Istruttore ai propri allievi, dovranno invece richiedere la CEN, che si potrà riunire in base alle richieste pervenute in qualsiasi luogo sul territorio, secondo le seguenti modalità erequisiti:
    a) La domanda dovrà pervenire alla segreteria della FICSS-ASI almeno 3 mesi dellapartenza del corso di formazione;
    b) Invio della documentazione richiesta per ciascuno dei candidati come previsto dall'Art. 2 comma 6 lettera e);
    c) Raccolta di multipli di 6 iscrizioni/candidati per ogni mezza giornata di esame pratico. L'esame giornata intera è inteso solo con la presenza di 12 iscritti.
    d) L'iscrizione risulta confermata all'atto della ricezione del pagamento che potrà avvenire direttamente sulla piattaforma FAD E-Didaskalia tramite paypal, utente singolo, o tramite bonifico bancario, centri cinofili e scuole riconosciute.
    e) L'esame teorico viene somministrato attraverso la piattaforma E-Didaskalia secondo le modalità previste per ogni figura dove previsto;
    f) Per poter attivare un esame pratico presso il proprio centro cinofilo è necessario disporre di una location idonea:
        - Campo idoneo preferibilmente se coperto per garantire lo svolgimento anche in caso di pioggia (Misure minime 40x20 mt.);
        - Servizi igienici;
        - Servizio ristoro in prossimità della location;
        - Parcheggi ombreggiati per il benessere dei cani presenti per l'esame;
    g) Le spese di trasferta, vitto e alloggio dei membri della commissione esaminatrice saranno a carico del richiedente; il gettone previsto per i commissari o esaminatori della CEN sono a caricodi FICSS.

5. Il CTN, previa valutazione dell'ammissibilità della domanda, farà sostenere al candidato l'esame teorico pratico per il riconoscimento della qualifica richiesta.

6. Le commissioni d'esame saranno composte da uno a cinque membri, individuati dalla Direzione Nazionale o dal CTN, e formate come specificato nell'Art. 11 al par. 8. La commissione esaminatrice, con proprio giudizio insindacabile, stabilirà l'idoneità del candidato.

7. La CEN, qualora il Presidente nazionale lo ritenga opportuno, si riunirà anche in base alle richieste dei Comitati

periferici FICSS-ASI SETTORE CINOFILIA, sul territorio.

8. Le Scuole riconosciute per poter veder rilasciate le qualifiche di riconoscimento e abilitazione nazionale FICSS-ASI di Educatore, Esperto Cinofilo in area comportamentale, Istruttore ai propri allievi, dovranno a differenza del comma 4, solo richiedere la CEN, un Commissario, che si unirà alla commissione interna della scuola nella data stabilita, al fine di verificare l'adeguatezza dello svolgimento dell'esame. Il COMMISSARIO D'ESAME ha la facoltà di respingere il candidato e potrà intervenire in ogni momento durante l'esame. Per i restanti punti e comma, rimane tutto invariato.

9. La decisione della CE e del Commissario d'Esame è inappellabile.

10. Per il rilascio dei Diplomi di Qualifica e dei Tesserini Tecnici sarà verificato il corretto tesseramento all'associazione erogatrice del corso aderente a FICSS-ASI per l'anno in corso.

ART. 4 Operatore ZOOTECNICO

Per poter erogare i servizi all'utenza e per consentire alle associazioni aderenti di ampliare la propria offerta formativa si istituisce la figura dell'OPERATORE ZOOTECNICO nell'area canili e gattili, pet sitter, marketing e tecniche di vendita, in base alle caratteristiche descritte nella Prassi di Riferimento (PdR) pubblicata da UNI in inchiesta pubblica, accedendo all'opportunità di ottenere attraverso FICSS-PROFESSIONAL, Associazione di Categoria iscritta al MISE, il certificato di "Qualità e Servizi" riconosciuto dal MISE. Oltre che poter accedere alla certificazione professionale sotto accreditamento, come indicato dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi cheeseguono la certificazione delle persone" e dalla Legge 4/2013, la normativa di riferimento in materia di 'professioni non organizzate in ordini o collegi'. La formazione dell'OPERATORE ZOOTECNICO specialista canili e gattili, pet sitter, marketing e tecniche di vendita meglio descritta nella PdR. Comprende corsi di carattere teorico-pratico effettuati presso le scuole presenti sul territorio, anche se non riconosciute FICSS-ASI SETTORE CINOFILIA. In ogni caso gli argomenti oggetto della Formazione che sviluppano conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità specifiche per l'ottenimento della qualifica che prevede 100 ore di formazione base teorica comune per accedere alle specializzazioni e per ognuna delle specializzazioni ulteriori 60 ore teoriche, oltre a 240 ore di tirocinio di cui 40 con affiancamento di un formatore esperto (vedi schema delle conoscenze e abilità):

CONOSCENZE	ABILITA'
▪ COMUNI PER ACCEDERE ALLE SPECIALIZZAZIONI	▪ COMUNI PER ACCEDERE ALLE SPECIALIZZAZIONI
Conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia animale	Saper applicare le nozioni di base di anatomia e fisiologia animale
Conoscenze di elementi dei principi della nutrizione e alimentazione animale	Saper applicare i principi di base della nutrizione e alimentazione animale
Conoscenza di elementi delle teorie dell'evoluzione e della domesticazione	Saper riconoscere i comportamenti di specie derivati dal processo evolutivo e di domesticazione
Conoscenze di elementi generali di zoognostica	Saper riconoscere le differenze morfologiche di razza o incroci
Conoscenza di elementi del comportamento animale	Saper riconoscere i comportamenti dell'animale
Conoscenze di base della normativa e legislazione di riferimento	Saper operare nel rispetto della normativa e legislazione di riferimento
Conoscenza di elementi delle principali patologie metaboliche	Saper applicare le procedure terapeutiche riguardanti le principali patologie metaboliche
Conoscenze di elementi delle procedure terapeutiche	Saper applicare le procedure terapeutiche
Conoscenza di elementi di etologia animale e delle esigenze etologiche: apprendimento animale, approcci e metodi	Saper riconoscere e soddisfare i bisogni dell'animale nel rispetto di un approccio etologico
Conoscenza di elementi delle procedure di assistenza a tutela del benessere animale	Saper applicare i principi di base delle procedure di assistenza a tutela del benessere animale
Conoscenze di elementi di bioetica e benessere animale	

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscenza delle principali manovre di primo soccorso sull'animale Conoscenza di base sulla sicurezza dei luoghi di lavoro	Saper operare nel rispetto degli elementi di bioetica e benessere animale Saper somministrare le principali manovre di primo soccorso sull'animale Saper individuare e riconoscere eventuali criticità per applicare le regole per lavorare in sicurezza Saper riferirsi alle figure professionali specifiche responsabili
▪ SPECIALIZZAZIONE: CANILI E GATTILI Conoscenza delle aree specifiche di intervento delle figure professionali responsabili Conoscenza di elementi dell'etogramma e dell'ontogenesi del cane e del gatto Conoscenza delle tecniche e strumenti di gestione in sicurezza del cane e del gatto Conoscenza di base della relazione uomo-animale Conoscenza dei principi di gestione del magazzino per l'ottimizzazione e razionalizzazione delle scorte alimentati e accessori Conoscenze relative alle pratiche e alle attività di accudimento del cane e del gatto Conoscenza di elementi della nutrizione e alimentazione specifica del cane e del gatto Conoscenza delle tecniche e degli strumenti per la corretta organizzazione delle attività psico-fisiche del cane del gatto Conoscenze delle modalità e procedure di accoglimento dei visitatori Conoscenze delle modalità e procedure di affiancamento ai volontari Conoscenze delle modalità e procedure di supporto alle attività individuate dal responsabile sanitario, dall'educatore cinofilo e da altre figure professionali specifiche	▪ SPECIALIZZAZIONE: CANILI E GATTILI Saper riconoscere ed interpretare i comportamenti inseriti nell'etogramma di specie, rispettando lo sviluppo ontogenetico del cane e del gatto Saper individuare e riconoscere eventuali criticità per applicare le tecniche e gli strumenti per lavorare in sicurezza con il cane e con il gatto Saper agire nel rispetto della relazione uomo-animale Saper ottimizzare e razionalizzare le scorte alimentati e gli accessori Saper applicare le nozioni relative alle pratiche e alle attività di accudimento del cane e del gatto Saper applicare i principi specifici della nutrizione e alimentazione del cane e del gatto. Saper applicare le tecniche e gli strumenti per la corretta gestione delle attività psico-fisiche del cane del gatto Saper applicare le modalità e procedure di accoglimento dei visitatori Saper applicare le modalità e procedure di affiancamento ai volontari Saper applicare le modalità e procedure di supporto alle attività individuate dal responsabile sanitario, dall'educatore cinofilo e da altre figure professionali specifiche
▪ SPECIALIZZAZIONE: PET SITTER Conoscenza di elementi dell'etogramma e dell'ontogenesi dei Pet e animali d'affezione Conoscenza delle tecniche e strumenti di gestione in sicurezza dei Pet e animali d'affezione Conoscenza di base della relazione uomo-animale Conoscenza dei principi di gestione delle scorte alimentati e accessori Conoscenze relative alle pratiche e alle attività di accudimento dei Pet e animali d'affezione Conoscenza di elementi della nutrizione e alimentazione specifica dei Pet e animali d'affezione Conoscenza delle tecniche e degli strumenti per la corretta organizzazione delle attività psico-fisiche dei Pet e animali d'affezione Conoscenza degli strumenti e modalità di conduzione del cane in ambiente urbano Conoscenza del contesto attorno all'area del luogo di ricovero dei pet affidati	▪ SPECIALIZZAZIONE: PET SITTER Saper riconoscere ed interpretare i comportamenti inseriti nell'etogramma di specie, rispettando lo sviluppo ontogenetico dei Pet e animali d'affezione Saper individuare e riconoscere eventuali criticità per applicare le tecniche e gli strumenti per lavorare in sicurezza con i Pet e animali d'affezione Saper agire nel rispetto della relazione uomo-animale Saper ottimizzare e razionalizzare le scorte alimentati e gli accessori Saper applicare le nozioni relative alle pratiche e alle attività di accudimento dei Pet e animali d'affezione Saper applicare i principi specifici della nutrizione e alimentazione dei Pet e animali d'affezione Saper applicare le tecniche e gli strumenti per la corretta gestione delle attività psico-fisiche dei Pet e animali d'affezione Saper utilizzare gli strumenti e condurre il cane in modo adeguato in ambiente urbano Saper individuare e scegliere i luoghi più adeguati allo svolgimento dei compiti affidati attorno all'area del luogo di ricovero dei pet
▪ SPECIALIZZAZIONE: AREA MARKETING e TECNICHE DI VENDITA Conoscenza di elementi dell'etogramma e delle necessità per il benessere degli animali d'affezione Conoscenza delle tecniche e strumenti di stabulazione degli animali d'affezione Conoscenza di elementi della relazione uomo-animale Conoscenza dei principi di gestione del magazzino per l'ottimizzazione e razionalizzazione delle scorte alimentari e degli approvvigionamenti critici Conoscenze relative agli strumenti ed ai materiali dei prodotti inerenti gestione e detenzione degli animali d'affezione Conoscenza dei principi della nutrizione e alimentazione specifica degli animali d'affezione	▪ SPECIALIZZAZIONE: AREA MARKETING e TECNICHE DI VENDITA Saper riconoscere ed interpretare i comportamenti inseriti nell'etogramma di specie, rispettando lo sviluppo ontogenetico degli animali da affezione Saper individuare e riconoscere eventuali criticità per applicare le tecniche e gli strumenti per stallare in sicurezza gli animali da affezione e conoscere le caratteristiche adeguate di gabbie, voliere, acquari o simili Saper agire nel rispetto della relazione uomo-animale Saper tenere un registro e razionalizzare lo stoccaggio dei prodotti presenti in magazzino Saper individuare l'adeguatezza degli strumenti per gestire e stallare in sicurezza gli animali da affezione e conoscere le possibili

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscenza degli strumenti e modalità di conduzione e trasporto degli animali d'affezione in ambiente urbano Conoscenza elementi per una comunicazione efficace, tecniche di ascolto e marketing Conoscenza di elementi per una corretta gestione del cliente Conoscenza dei prodotti presenti nel pet shop	criticità legate ai materiali in rapporto alle diverse specie di interesse Saper applicare i principi specifici della nutrizione e alimentazione rapporto alle diverse specie di interesse Saper applicare le modalità e gli strumenti per la corretta conduzione e trasporto degli animali d'affezione in ambiente urbano Saper applicare una comunicazione efficace, tecniche di ascolto e marketing Saper applicare una corretta gestione del cliente Saper individuale, descrivere e promuovere i prodotti presenti nel pet shop

ART. 5 Assistente Tecnico Cino-Sportivo

Si istituisce la figura di ASSISTENTE CINO SPORTIVO, quale figura professionale in grado di collaborare con le altre figure tecniche di Base riconosciute, i tecnici e giudici di disciplina per favorire le attività cino-sportive nei centri aderenti.

È una figura di supporto, abilitata ad operare come assistente tecnico, non può gestire autonomamente le attività il cui responsabile è comunque il Tecnico qualificato.
L'Assistente Tecnico Cino-Sportivo si occupa di:

1. Organizzare e supportare gli allenamenti, sia singoli che di gruppo;
2. Organizzare e supportare gli incontri di introduzione alle discipline sportive;
3. Organizzare e supportare incontri propedeutici alle discipline sportive;
4. Insegnare le regole della specifica disciplina sportiva;
5. Affiancare gli organizzatori ed i giudici durante le gare;
6. Affiancare, qualora fosse necessario, i responsabili di disciplina;
7. Affiancare l'educatore cinofilo nelle attività propedeutiche alle discipline sportive.

La formazione dell'ASSISTENTE TECNICO CINO SPORTIVO, deve essere di minimo **80 ore**. Comprende corsi di carattere teorico pratico effettuati presso i centri cinofili presenti sul territorio, anche se non aderenti FICSS-ASI.
Per aver accesso all'esame di riconoscimento della qualifica, secondo quanto previsto dall'Art. 42 del D.Lgs 36/2021, oltre alle 80 ore sarà obbligatorio frequentare:

- modulo didattico di base (DAD);
- modulo NOI SIAMO FICSS (WEBINAR + PRATICA) (in alternativa 20 ore di affiancamento a Tecnico Sportivo riconosciuto FICSS di qualsiasi disciplina obbligatoriamente in regola con il rinnovo del tesserino tecnico e con i crediti formativi relativi alla qualifica tecnica sportiva, dimostrabile con libretto aggiornamento tecnico firmato)

Gli argomenti che sviluppano conoscenze, abilità, responsabilità e autonomia, specifiche per l'ottenimento sono descritte nello schema sotto riportato:

CONOSCENZE	ABILITA'
Le origini del cane: teoria della domesticazione; Etogramma del cane, filogenesi e ontogenesi del comportamento; Razze, le principali caratteristiche e vocazioni; Età evolutiva: dal concepimento all'età adulta; La percezione nel cane; La comunicazione del cane dai segnali calmanti alle marcature; Le disposizioni: motivazioni, emozioni, arousal; Le componenti elaborative; Conoscenze di elementi di bioetica e benessere del cane; Conoscere i bisogni etologici del cane; Conoscere lo stress nel cane e la sua funzione adattiva; Conoscenza delle tecniche e degli strumenti per la corretta organizzazione delle diverse discipline cinotecniche; Cenni di anatomia e fisiologia;	Saper riconoscere i comportamenti di specie derivati dal processo evolutivo e di domesticazione; Saper riconoscere ed interpretare i comportamenti inseriti nell'etogramma di specie, rispettando lo sviluppo ontogenetico del cane; Saper riconoscere le differenze morfologiche di razza o incroci; Saper riconoscere caratteristiche e motivazioni di razza in un soggetto; Saper riconoscere i diversi stadi evolutivi del cane; Comunicare efficacemente con il cane usando in modo appropriato la comunicazione non verbale e lo spazio; Saper agire sui sensi del cane; Esser capace di osservare e individuare i segnali comunicativi nel cane; Saper individuare le disposizioni del soggetto (emozioni, arousal, motivazione);

Studio morfo-funzionale e il movimento nel cane; Gli aspetti veterinari: la profilassi, le zoonosi; Nozioni di pronto soccorso; primo soccorso veterinario; Storia dei diversi approcci e metodi in cinofilia; Conoscenze delle teorie dell'apprendimento; Conoscenze di base della relazione uomo/cane; Conoscenza delle tecniche e strumenti di gestione in sicurezza del cane; Conoscenza delle principali discipline cinosportive; Etica professionale e codice deontologico; Cenni di marketing e orientamento professionale; Normative di riferimento di settore; Conoscenze di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	Saper individuare come il cane utilizza le sue capacità elaborative; Saper intervenire ai fini della tutela del benessere del cane considerando i principi di bioetica animale; Saper riconoscere i bisogni del cane nei diversi periodi evolutivi; Saper riconoscerlo stato di agio e benessere nel cane e i fattori che lo promuovono; Saper riconoscere i segnali di stress e le situazioni correlate Saper riconoscere le parti anatomiche del cane; Saper riconoscere l'andatura del cane; Saper riconoscere le patologie da pronto soccorso e saper intervenire in interventi di primo soccorso veterinario; Saper distinguere gli approcci e i metodi conosciuti in cinofilia; Saper applicare i principi delle diverse teorie dell'apprendimento; Saper agire nel rispetto della relazione uomo/cane; Saper comunicare in modo empatico con la famiglia del cane; Saper garantire il benessere del cane; Saper riconoscere le dinamiche di gioco; Saper applicare le tecniche e gli strumenti di preparazione alle discipline cinotecniche; Saper riconoscere le attitudini e vocazione del cane; Saper amministrare la propria attività e rispettare le relative norme; Operare rispettando il codice deontologico, con responsabilità e nell'autonomia prevista del proprio ruolo; Saper operare nel rispetto della normativa e legislazione di riferimento; Saper individuare e riconoscere eventuali criticità per il lavoro in sicurezza; Saper gestire le dinamiche di gruppo e operare in team; Capacità di gestire le richieste degli utenti; Saper scegliere e utilizzare le attrezzature e gli accessori necessari per svolgere il proprio ruolo; Apprezzare e provvedere alla propria formazione continua; Saper gratificare il cane appropriatamente, con tempismo e al momento giusto;

ART. 6 Educatore Cinofilo

Si istituisce la figura di EDUCATORE CINOFILO, quale figura professionale in grado di orientare l'interazione tra uomo e cane attuando progetti di tipo educativo che attraverso la costruzione di una solida ed equilibrata relazione uomo-animale favorisca le capacità socio-relazionali e i comportamenti pro-sociali. L'educatore cinofilo è preposto alla preparazione dei futuri proprietari, orientandoli nella scelta del cane adatto e guidandoli nell'inserimento in famiglia e indirizzandoli nel processo formativo del cane. L'EC opera in specifico ambito educativo e si rivolge ad altri colleghi qualificati o ad altri professionisti per gli ambiti che non riguardano strettamente le sue competenze.

Questa figura in possesso della qualifica, in regola con i rinnovi del tesserino tecnico, potrà accedere ai percorsi di secondo livello. Per i percorsi per ottenere la qualifica Tecnica specialistica nell'ambito di progetti o sportivi è possibile iniziare il percorso formativo prima di ottenere la qualifica da Educatore Cinofilo; la qualifica specialistica verrà rilasciata solo al conseguimento con profitto dell'Esame Educatori ed espletato tutte le prove previste per ogni singola qualifica Tecnica.

La formazione dell'EDUCATORE CINOFILO, deve essere di minimo 240 ore. Comprende corsi di carattere teorico-pratico effettuati presso le scuole presenti sul territorio, anche se non riconosciute FICSS-ASI. In ogni caso gli argomenti che sviluppano conoscenze, abilità, responsabilità e autonomia, specifiche per l'ottenimento sono descritte nello schema sotto riportato. Si precisa che la formazione prevista dal presente articolo è conforme alla Norma UNI 11790:2020, quindi l'utente sarà in grado, dopo aver soddisfatto i requisiti di esperienza previsti dalla Norma, accedere alla certificazione professionale.

Rev. 2 - 2026

CONOSCENZE	ABILITA'
▪ Conoscenze generali d'etologia e cognizione animale; ▪ Le origini del cane: teoria della domesticazione ▪ Conoscenza dell'etogramma del cane e filogenesi e ontogenesi del comportamento ▪ Conoscenza delle razze, le principali caratteristiche e vocazioni; ▪ Età evolutiva: dal concepimento all'età adulta; ▪ Il processo di attaccamento; ▪ La socializzazione: primaria, secondaria e ambientale; ▪ La percezione nel cane; ▪ La comunicazione del cane dai segnali calmanti alle marcature; ▪ Le disposizioni: motivazioni, emozioni, arousal; ▪ Le componenti elaborative; ▪ Conoscenze di elementi di bioetica e benessere del cane; ▪ Conoscere i bisogni etologici del cane; ▪ Le competenze sociali, dall'individuo al gruppo; ▪ Conoscere lo stress nel cane e la sua funzione adattiva; ▪ Conoscenza delle tecniche e degli strumenti per la corretta organizzazione delle attività psico-fisiche del cane; ▪ Conoscenza di base delle principali problematiche comportamentali e capacità di riconoscere l'ambito di intervento educativo; ▪ Cenni di anatomia e fisiologia; ▪ Studio morfo-funzionale e il movimento nel cane; ▪ Gli aspetti veterinari: la profilassi, le zoonosi; ▪ Nozioni di pronto soccorso; primo soccorso veterinario; ▪ Cenni di alimentazione e nutrizione; ▪ Storia dei diversi approcci e metodi in cinofilia; ▪ Conoscenze delle teorie dell'apprendimento; ▪ Conoscenza della relazione uomo/cane; ▪ Conoscenza delle metodologie di comunicazione e didattiche con i proprietari; ▪ Conoscenza degli strumenti di pianificazione, monitoraggio e valutazione del percorso educativo; ▪ Conoscenza delle tecniche e strumenti di gestione in sicurezza del cane; ▪ Consulenza pre-adozione e inserimento del cane in famiglia; ▪ Conoscere i problemi pedagogici più comuni; ▪ Conoscenza delle tecniche e strumenti nel percorso educativo; ▪ Il clicker training nell'approccio cognitivo-relazionale; ▪ Conoscere dinamiche del gioco e delle attività ludiche: coinvolgimento emozionale e strumento educativo; ▪ Gestione del cane in ambiente urbano; ▪ Conoscenza delle attività propriocettive contestualizzate ai diversi ambienti; ▪ Conoscere quali sono le attività di accudimento del cane; ▪ Cenni alle principali discipline cinosportive; ▪ Amministrazione e inquadramento fiscale di settore; ▪ Etica professionale e codice deontologico; ▪ Cenni di marketing e orientamento professionale; ▪ Normative di riferimento di settore; ▪ Conoscenze di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ▪ Conoscenza dei diversi presidi di pertinenza dell'educatore Cinofilo	▪ Saper applicare elementi di etologia e delle scienze cognitive in ambito educativo nel cane ▪ Saper riconoscere i comportamenti di specie derivati dal processo evolutivo e di domesticazione ▪ Saper riconoscere ed interpretare i comportamenti inseriti nell'etogramma di specie, rispettando lo sviluppo ontogenetico del cane ▪ Saper riconoscere le differenze morfologiche di razza o incroci ▪ Saper riconoscere caratteristiche e motivazioni di razza in un soggetto ▪ Saper riconoscere lo stile di attaccamento di un cane e dei proprietari ▪ Saper approcciare dal punto di vista educativo i diversi stadi evolutivi del cucciolo ▪ Saper impostare un corretto programma di socializzazione considerando le caratteristiche individuali del singolo cucciolo ▪ Comunicare efficacemente con il cane usando in modo appropriato la comunicazione non verbale e lo spazio ▪ Saper indirizzare la scelta pre-adozione e inserimento del cane in famiglia ▪ Saper strutturare percorsi individuali e classi collettive di cuccioli e Adulti ▪ Saper agire sui sensi del cane ▪ Esser capace di osservare e individuare i segnali comunicativi nel cane ▪ Saper individuare ed agire sulle disposizioni del soggetto ▪ Saper guidare il cane in diversi stati ed espressioni comportamentali (emozioni, arousal, motivazione) ▪ Saper scegliere e mettere in pratica le tecniche e gli strumenti per la corretta organizzazione delle attività psico-fisiche del cane ▪ Saper individuare come il cane utilizza le sue capacità elaborative ▪ Saper costruire attività che agiscono sulle competenze elaborative del cane ▪ Saper intervenire ai fini della tutela del benessere del cane considerando i principi di bioetica animale ▪ Saper riconoscere e soddisfare i bisogni del cane nei diversi periodi evolutivi ▪ Saper riconoscerlo stato di agio e benessere nel cane e i fattori che lo promuovono ▪ Capacità di individuare ed intervenire sulle competenze sociali del cane ▪ Saper riconoscere i segnali di stress e le situazioni correlate ▪ Capacità di riconoscere l'ambito di intervento educativo ▪ Saper riconoscere le parti anatomiche del cane ▪ Saper riconoscere l'andatura del cane ▪ Saper riconoscere le patologie da pronto soccorso e saper intervenire in interventi di primo soccorso veterinario ▪ Saper applicare i principi di base della nutrizione e alimentazione animale ▪ Saper spiegare la corretta gestione del cibo e dei masticativi ▪ Saper distinguere gli approcci e i metodi conosciuti in cinofilia ▪ Saper applicare i principi delle diverse teorie dell'apprendimento ▪ Saper intervenire sulla relazione uomo/cane ▪ Comunicare in modo empatico ed efficace con la famiglia del cane ▪ Saper strutturare percorsi individuali e classi collettive di cuccioli e adulti ▪ Saper garantire l'incolumità e il benessere del cane ▪ Saper consigliare prima o dopo l'adozione di un cucciolo o di un adulto sulla scelta e l'inserimento in famiglia ▪ Scegliere il gioco appropriato al soggetto e alla situazione: preparazione, apertura, svolgimento e chiusura ▪ Saper affrontare i problemi pedagogici ▪ Saper applicare le modalità e gli strumenti individuati nel percorso educativo ▪ Saper applicare il clicker training agli obiettivi dell'approccio cognitivo-relazione ▪ Saper definire gli obiettivi del percorso educativo in relazione al contesto, alla famiglia e al soggetto ▪ Saper gestire il cane in ambiente urbano

	▪ Saper orientare le attitudini e vocazione del cane conoscendo e rispettando le diverse attività ▪ Saper amministrare la propria attività e rispettare le relative norme ▪ Operare rispettando il codice deontologico, con responsabilità ed autonomia ▪ Saper applicare una comunicazione efficace, tecniche di ascolto e marketing ▪ Saper operare nel rispetto della normativa e legislazione di riferimento ▪ Saper individuare e riconoscere eventuali criticità per applicare le regole per lavorare in sicurezza ▪ Saper operare nel ruolo dell'educatore all'interno dei diversi presidi ▪ Saper estrarre ed analizzare le informazioni pertinenti dal binomio ▪ Saper gestire le dinamiche di gruppo e gli eventuali collaboratori ▪ Capacità di gestire e guidare le richieste degli utenti ▪ Saper scegliere e utilizzare le attrezzature e gli accessori necessari per svolgere il proprio ruolo ▪ Apprezzare e provvedere alla propria formazione continua Saper gratificare il cane appropriatamente, con tempismo e almomento giusto ▪ Saper interrompere l'attività educativa al momento giusto, gestendo l'andamento della motivazione e stato Operare in modo corretto per portare il cane a vivere un'esperienzapositiva

ART. 7 Istruttore Cinosportivo

L'Istruttore Cinosportivo è una figura specializzata nella preparazione atletica del cane. È una figura professionale di secondo livello già in possesso delle competenze di Educatore Cinofilo, che opera nell'area delle attività sportive cinotecniche, nel relativo orientamento e nell'inquadramento fisico e attitudinale del cane al fine della programmazione e somministrazione delle attività stesse, tenendo conto degli obiettivi e delle esigenze del binomio uomo-cane.
L'Istruttore Cinosportivo è in grado di valutare, programmare e somministrare l'esercizio fisico più adatto al cane possedendo le competenze relative alla comprensione, conduzione e gestione delle attività motorie a carattere ludico o sportivo finalizzate allo sviluppo delle capacità motorie e del benessere psicofisico correlato, con particolare attenzione al mantenimento dell'integrità psicofisica.
L'istruttore Cinosportivo possiede adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e l'informazione; è in grado di relazionarsi con le varie figure professionali in interazione, in particolare con il medico veterinario, per gli aspetti inerenti la fisiatria/fisioterapia e gli aspetti nutrizionali; è in grado inoltre di operare autonomamente e di lavorare in gruppo, sapendo inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.
L'Istruttore Cinosportivo può quindi declinare la propria attività come allenatore/preparatore sportivo nelle attività Cinosportive o come operatore dell'informazione tecnico sportiva per la pianificazione e organizzazione di attività sportive cinotecniche in centri e organizzazioni.

Per ottenere la qualifica di Istruttore Cinosportivo è necessario avere una formazione specialistica di ameno 250 ore. Comprende corsi di carattere teorico-pratico effettuati presso le scuole presenti sul territorio, anche se non riconosciute FICSS-ASI SETTORE CINOFILIA. In ogni caso gli argomenti che sviluppano conoscenze, abilità, responsabilità e autonomia, specifiche per l'ottenimento sono descritte nello schema sotto riportato. Siprecisa che la formazione prevista dal presente articolo è conforme alla Norma UNI 11847:2022, quindi l'utente sarà ingrado, dopo aver soddisfatto i requisiti di esperienza previsti dalla Norma, accedere alla certificazione professionale.

Rev. 2 - 2026

CONOSCENZE	ABILITA'
▪ Conoscenza delle basi del moderno sistema di preparazione sportiva del cane atleta	▪ Saper utilizzare tecniche e metodologie del moderno sistema di preparazione del cane atleta;
▪ Conoscenza dei principi della teoria dell'adattamento fisico e le leggi della formazione psico-fisico dei cani atleti	▪ Saper applicare i principi della teoria dell'adattamento fisico e le leggi della formazione psico-fisica dei cani atleti;
▪ Conoscenza delle fasi di sviluppo psico-fisico del cane atleta e la sua predisposizione all'adattamento (caratteristiche motivazionali e fisiognomiche)	▪ Saper impostare l'attività in base alle conoscenze delle fasi di sviluppo psico-fisico del cane atleta e la sua predisposizione all'adattamento (caratteristiche motivazionali e fisiognomiche);
▪ Conoscenza dei fenomeni di fatica muscolare e del recupero nel sistema di preparazione dei cani atleti	▪ Saper riconoscere i fenomeni di fatica muscolare e del recupero nel sistema di preparazione dei cani atleti;
▪ Conoscenza di base di Anatomia e fisiologia del cane con riferimento all'ambito cinosportivo;	▪ Saper applicare le nozioni di base dell'anatomia e fisiologia del cane con riferimento all'ambito cinosportivo;
▪ Conoscenza dei principi della nutrizione e alimentazione del cane sportivo;	▪ Saper applicare le nozioni di base della nutrizione del cane e nello specifico dell'alimentazione del cane sportivo;
▪ Conoscenza dei sistemi di trasformazione dell'energia per l'attività muscolare del cane;	▪ Saper applicare le nozioni dei sistemi di trasformazione dell'energia per l'attività muscolare;
▪ Conoscenza dell'adattamento del tessuto muscolare, osseo e connettivo del cane;	▪ Saper applicare le nozioni dell'adattamento del tessuto muscolare, osseo e connettivo del cane;
▪ Conoscenza delle tecniche e metodologie della gestione dell'attenzione e apprendimento motorio del cane;	▪ Saper impostare le tecniche e metodologie della gestione dell'attenzione e apprendimento motorio del cane;
▪ Conoscenza degli sport cinofili ad alto impatto cardio circolatorio di maggiore rilevanza (Disc Dog, Agility, Attività in acqua, ecc.)	▪ Saper applicare le nozioni relative agli sport cinofili ad alto impatto cardio circolatorio di maggiore rilevanza (Disc Dog, Agility, Attività in acqua, ecc);
▪ Conoscenza delle tecniche e metodologie riguardanti le basi del controllo dei movimenti volontari (equilibrio, mobilità, flessibilità, forza, resistenza e propriocezione)	▪ Saper applicare le tecniche e metodologie riguardanti le basi del controllo dei movimenti volontari (equilibrio, mobilità, flessibilità, forza, resistenza e propriocezione);
▪ Conoscenza di obiettivi, compiti, mezzi, metodi e principi fondamentali della preparazione cinosportiva;	▪ Saper impostare obiettivi, compiti, mezzi, metodi e principi fondamentali della preparazione sportiva;
▪ Conoscenza delle regole per lavorare in sicurezza;	▪ Saper individuare e riconoscere eventuali criticità per applicare le regole per lavorare in sicurezza;
▪ Conoscenza della prevenzione delle lesioni del cane atleta;	▪ Saper prevenire le lesioni del cane atleta;
▪ Conoscenza di base delle sostanze biologicamente attive in ambito cinosportivo;	▪ Saper riconoscere gli effetti di sostanze biologicamente attive in ambito cinosportivo;
▪ Conoscenza di base delle modalità terapeutiche in ambito cinosportivo;	▪ Saper applicare le nozioni di base delle modalità terapeutiche in ambito cinosportivo;
▪ Conoscenza di base delle principali razze e relativi incroci dei cani sportivi e dei cani da lavoro;	▪ Saper progettare un programma sportivo in base alle esigenze morfologiche del soggetto di razza o relativo incrocio;
▪ Conoscenza di base degli strumenti e programmi di marketing;	▪ Saper applicare gli strumenti e programmi di base di marketing;
▪ Conoscenza di base del management nell'ambito cinosportivo;	▪ Saper applicare le nozioni di base del management nell'ambito cinosportivo;
▪ Conoscenza dell'organizzazione di manifestazioni ed eventi cinosportivi;	▪ Saper organizzare manifestazioni ed eventi cinosportivi;
▪ Conoscenze approfondite di bioetica e benessere del cane;	▪ Saper applicare le nozioni approfondite di bioetica e benessere del cane;
▪ Conoscenze delle tecniche e delle metodologie di comunicazione con il cliente/utente;	▪ Saper applicare le tecniche e le metodologie di comunicazione con il cliente/utente;
▪ Conoscenze delle metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento;	▪ Saper applicare le metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento;
▪ Conoscenze delle teorie e tecniche di pianificazione degli interventi di training cinosportivo;	▪ Saper applicare le teorie e le tecniche di pianificazione degli interventi di training cinosportivo;
▪ Conoscenza di base della normativa di riferimento in ambito cinosportivo;	▪ Saper operare nel rispetto della normativa di riferimento in ambito cinosportivo;
▪ Conoscenze delle teorie dell'apprendimento animale con indirizzo cinosportivo;	▪ Saper applicare le teorie dell'apprendimento animale con indirizzo cinosportivo;
▪ Conoscenza di teorie e metodi di allenamento alla capacità di sviluppo della velocità;	▪ Saper applicare le teorie e i metodi di allenamento per implementare la capacità di sviluppo della velocità;
▪ Conoscenza di teorie e metodi di allenamento alla capacità dello sviluppo della forza;	▪ Saper applicare le teorie e i metodi di allenamento alla capacità dello sviluppo della forza
▪ Conoscenza di teorie e metodi di allenamento alla capacità dello sviluppo della resistenza;	▪ Saper applicare le teorie e i metodi di allenamento alla capacità dello sviluppo della resistenza
▪ Conoscenza di teorie e metodi di allenamento alla capacità dello sviluppo della coordinazione;	▪ Saper applicare le teorie e i metodi di allenamento alla capacità dello sviluppo della coordinazione
▪ Conoscenza degli attrezzi e delle apparecchiature cinosportive e del loro utilizzo;	▪ Saper operare scelte per l'utilizzo appropriato degli attrezzi e delle apparecchiature cinosportive;
▪ Conoscenza degli equipaggiamenti cinosportivi specifici del cane e dell'uomo;	▪ Saper applicare le nozioni sugli equipaggiamenti cinosportivi specifici del cane e dell'uomo;
▪ Conoscenza delle principali manovre di primo soccorso umano e canino;	▪ Saper applicare le nozioni di base sulle principali manovre di primo soccorso umano e canino;
▪ Conoscenza della gestione dello stress da competizione: fallimenti e successi del binomio.	▪ Saper applicare le nozioni di base per la gestione dello stress da competizione (fallimenti e successi del binomio);
▪ Conoscenza relativa alle modalità di una corretta	▪ Saper procedere alla corretta compilazione di una scheda di

compilazione di una scheda di allenamento ▪ Conoscenza delle metodologie e degli strumenti di valutazione del programma di allenamento ▪ Conoscenza delle modalità di lavoro in team con il Medico Veterinario (esperto in Fisiatria e/o Fisioterapia) ▪ Conoscenza delle modalità di valutazione finale del raggiungimento degli obiettivi	allenamento. ▪ Saper applicare le metodologie e gli strumenti per la valutazione del programma di allenamento ▪ Saper applicare le metodologie di lavoro in team con il Medico Veterinario (esperto in Fisiatria e/oFisioterapia) Saper applicare le modalità di valutazione finale del raggiungimento degli obiettivi

ART. 8 Esperto Cinofilo in Area comportamentale

Si istituisce la figura dell'ESPERTO CINOFILO IN AREA COMPORTAMENTALE (EsCAC), quale figura professionale di secondo livello in grado di intervenire sulle sistemiche relazionali alterate, che richiedano un programma di educazione, istruzione e/o modificazione comportamentale, in grado di ripristinare il bilanciamento comportamentale del cane e rimettere il sistema in una condizione di equilibrio.

L'EsCAC ha specifiche competenze per valutare, prevenire o modificare comportamenti inappropriati e/o problematiche comportamentali del cane, sviluppando sulla base di specifiche metodologie e tecniche, progetti modellati sul singolo sistema famiglia.
Nel momento in cui sospetta una patologia comportamentale, deve riferirsi al medico veterinario esperto in comportamento -MVEC.

La formazione dell'ESPERTO CINOFILO IN AREA COMPORTAMENTALE (EsCAC), deve essere di minimo 200 ore, comprensive di corsi di carattere teorico-pratico effettuati presso le scuole presenti sul territorio, anche se non riconosciute da FICSS-ASI SETTORE CINOFILIA, oppure percorsi universitari di specializzazione/professionalizzazione, master post-laurea in istruzione cinofila.

Per accedere all'esame per ESPERTO CINOFILO IN AREA COMPORTAMENTALE il candidato deve aver superato l'idoneità di Educatore cinofilo FICSS-ASI da almeno un anno. Siprecisa che la formazione prevista dal presente articolo è conforme alla Norma UNI 11790:2020, quindi l'utente sarà ingrado, dopo aver soddisfatto i requisiti di esperienza previsti dalla Norma, accedere alla certificazione professionale.

CONOSCENZE	ABILITA'
▪ Conoscenze delle tecniche e metodologie di educazione cinofila ▪ Conoscenze d'etologia e cognizione animale con particolarereriferimento ai comportamenti sociali e alla comunicazione ▪ Conoscenze di base di anatomia e fisiologia con particolarereriferimento all'influenza sugli aspetti comportamentali ▪ Conoscenza approfondita delle emozioni, dalla teoriaevoluzionistica alle teorie più moderne ▪ Conoscenza approfondita su motivazioni e profili vocazionali diogni razza ▪ Conoscenza approfondita delle teorie etologiche edell'apprendimento con particolare riferimento all'apprendimento sociale ▪ Conoscenze delle tecniche e metodologie di modificazionecomportamentale ▪ Conoscere le dinamiche relazionali del gruppo sociale ed i relativistrumenti di modificazione del comportamento ▪ Conoscenze approfondite sulla relazione uomo-cane con particolare riferimento agli aspetti di interazione che possonocontribuire allo sviluppo di problematiche relazionali ▪ Conoscenza approfondita della sistemica famigliare: relazioni esistemi. ▪ Conoscenza dell'etogramma del cane e filogenesi e ontogenesi del comportamento con particolare riferimento a autocontrolli,filtro sensoriale, competenze emozionali,	▪ Saper applicare strumenti e tecniche dell'educatore in modo specifico ed individuale ▪ Saper riconoscere i comportamenti normali del cane, con particolare riferimento ai comportamenti sociali e alla comunicazione ▪ Saper individuare l'influenza sul comportamento degli elementidi base di anatomia e fisiologia ▪ Saper riconoscere assetto emozionale, stati emotivi, schemi emotivi, competenza emotiva ed intervenire su di essi nell'immediato e a lungo termine ▪ Saper riconoscere comportamenti normali e display tipici della razza e distinguerli da stati di disagio e disturbi del comportamento ▪ Saper riconoscere schemi disfunzionali di apprendimento e saper agire sui processi di apprendimento ▪ Saper applicare le tecniche e le metodologie di modificazione comportamentale ▪ Saper riconoscere dinamiche sociali disfunzionali e saper agire per modificarle ▪ Saper individuare ed agire sugli aspetti di interazione relazionale inadatti ▪ Saper gestire le dinamiche del sistema famiglia, condividendo obiettivi, programma e strumenti di lavoro ▪ Saper elaborare le informazioni raccolte su filogenesi ed ontogenesi del soggetto per la sua valutazione e applicarne i principi ▪ Saper valutare l'impatto dei fattori interni ed esterni sul

socializzazione e attaccamento
- Conoscenze relative all'analisi, valutazione e rilevamento dellecomponenti biologiche e ambientali sullo sviluppo di problematiche comportamentali.
- Conoscenze di elementi di bioetica, salute e benessere del canecon particolare riferimento agli aspetti etologici, psicologici e fisiologici correlati al benessere del cane
- Conoscenze relative all'analisi e valutazione dello stato di benessere del cane con particolare riferimento all'inserimentodello stesso nello specifico contesto ambientale, relazionale/sistemico, di gestione e training
- Conoscenza delle diverse scuole di medicina veterinariacomportamentale e dei diversi approcci alle patologie comportamentali
- Conoscenza dell'ambito di lavoro dell'Esperto Cinofilo in area comportamentale: differenza tra approccio pedagogico, psicologico e psichiatrico
- Conoscenza dei processi patologici con particolare riferimento asensibilizzazione, anticipazione emozionale, inibizione, involuzione, strumentalizzazione
- Conoscenza degli stati patologici con particolare riferimento astato fobico, stato di strumentalizzazione, stato ansioso, depressione, distimia
- Conoscenza delle principali problematiche e stati di disagio delcane
- Disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza con particolare riferimento a disturbi dell'attaccamento, paure e fobie, sindromeiperattività/ipersensibilità
- Disturbi dei comportamenti sociali dell'adulto
- Disturbi ansiosi
- Disturbi legati all'invecchiamento
- Disturbi ossessivo compulsivi
- Conoscenza approfondita del concetto di aggressività e delcomportamento di aggressione, tipologia e classificazione.
- Conoscenza dei fattori di rischio negli episodi aggressivi
- Conoscenze delle modalità di interazione inter-professionale inparticolare con il MVEC e altri professionisti
- Conoscenza dei fattori che identificano situazioni in cui è necessario l'intervento del medico veterinario e/o del MVEC
- Conoscenze avanzate delle tecniche e delle metodologie dicomunicazione con il cliente/utente
- Conoscenze avanzate sulle metodologie didattiche e tecnicheattive di insegnamento
- Conoscenza delle teorie e tecniche di pianificazione degli interventi di istruzione e modificazione comportamentale
- Conoscenza delle modalità di costruzione di un programma per lo sviluppo dei comportamenti appropriati e/o per la modificazione comportamentale nella relazione fra uomo-cane
- Conoscenze di metodologie per la raccolta e la registrazione delleinformazioni rilevanti
- Conoscenze di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Conoscenza dei principi di etica e deontologia professionale;
- Conoscenza degli aspetti legali legati all'attività riabilitativa enormativa di riferimento
- Conoscenze sulle tecniche e strumenti di gestione in sicurezza del cane
- Conoscenza degli strumenti di monitoraggio e valutazione del
- percorso di modificazione comportamentale

comportamento del cane (patologie fisiche, fattori ambientali, esigenze etologiche e bisogni, precedenti esperienze)
- Saper identificare le condizioni appropriate di salute e benessere del cane e le modalità per assicurarlo e promuoverlo
- Saper raccogliere tutte le informazioni riguardanti il comportamento del cane, l'ambiente di vita, la sistemica famigliare, ruolo e gestione del proprietario
- Saper cooperare con il MVEC seguendo le indicazioni terapeutiche prescritte da quest'ultimo in caso di patologia comportamentale e trasmettendo correttamente i dati del monitoraggio
- Saper evidenziare i fattori più importanti riferibili all'insorgenzadi problematiche comportamentali
- Saper individuare le principali problematiche, stati di disagio, processi e stati patologici del comportamento del cane
- Saper scegliere le attività e gli strumenti adeguati e conformi allo specifico disagio rilevato o patologia comportamentale segnalata del MVEC
- Saper rilevare i segnali e riconoscere le cause del comportamento di aggressione;
- Saper valutare i fattori di rischio in un soggetto che presenta comportamenti aggressivi
- Saper instaurare una corretta relazione interprofessionale con il MVEC e altri professionisti
- Saper analizzare le situazioni in cui è necessario l'intervento del MV e/o del MVEC
- Saper estrarre le informazioni pertinenti, interpretare e utilizzare una comunicazione efficace con il cliente/utente, creando una relazione di fiducia
- Saper trasferire contenuti teorico-pratici, coinvolgendo, motivando e responsabilizzando il cliente/utente
- Saper applicare le tecniche di rieducazione e modificazione comportamentale più funzionali per affrontare la problematica
- Saper elaborare un programma di rieducazione e modificazione comportamentale
- Saper redigere relazioni sulle valutazioni, sugli interventi e sui risultati ottenuti
- Saper predisporre quanto previsto per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro
- Saper agire nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Saper operare nel rispetto della normativa di riferimento
- Saper individuare le tecniche e l'utilizzo degli strumenti più adeguati per garantire la gestione in sicurezza del cane tutelandone il benessere
- Saper monitorare l'andamento del percorso, modificandolo se necessario e condividendolo con il cliente/utente
- Saper verificare la corretta comprensione da parte del proprietario degli obiettivi prefissati, del programma in diveniree del suo ruolo

Saper fornire prescrizioni ben definite

ART. 9 Tecnico specializzato

Si istituisce la figura di TECNICO, quale figura professionale abilitata a impostare percorsi cino-sportivi, con competenze specifiche in ogni ambito di specializzazione.

Per accedere alla specifica formazione il candidato deve aver superato l'idoneità di Educatore Cinofilo. Salvo diverse disposizioni da parte del CTN.

La formazione del TECNICO è riservata al CTN e ai propri COORDINATORI nominati per ogni disciplina specifica. Sono corsi intensivi, mirati e pratici, a partire da un minimo di 16 ad un massimo di 96 ore, con una o più verifiche finali. Possono iscriversi a questi corsi tutti, ma potranno avere la qualifica esclusivamente gli operatori del settore che abbiano i requisiti richiesti dai regolamenti specifici in vigore.

Il CTN si riserva la facoltà di stabilire di volta in volta le ore di teoria, pratica e verifiche da sostenere da parte del candidato. La Presidenza nazionale potrà riconoscere la qualifica di TECNICO anche se non ha sostenuto l'esame per Educatore e/o Esperto Cinofilo in area comportamentale, ma deve comunque dimostrare di avere esperienza nel settore di almeno5 anni.

ART. 10 Formatore Cinofilo

Si istituisce la figura del FORMATORE CINOFILO, quale figura professionale abilitata alla didattica. I livelli di formazione sono tre: Formatore Tutor, Formatore Docente, Formatore responsabile di progetti formativi. Mentre la qualifica di Formatore dei Formatori è determinata da attività curriculare.

Si precisa che la formazione prevista dal presente articolo è conforme alla Norma UNI 11846:2022, quindi l'utente sarà in grado, dopo aver soddisfatto i requisiti di esperienza previsti dalla Norma, accedere alla certificazione professionale.

1. Il primo livello per l'Educatore, qualificato quale Tutor Assistente alla formazione, viene ottenuto dopo aver seguito 80 ore di formazione e aver superato tutte le prove necessarie. Il suo ruolo sarà di supporto agli altri profili svolgendo la funzione di figura di collegamento tra discenti e docenti, dando supporto operativo all'organizzazione per la realizzazione dei programmi formativi, costituisce il punto di riferimento dei dicenti agisce come facilitatore dei processi di apprendimento supportando i discendenti per tutti gli aspetti collegati alla didattica e alla logistica del percorso formativo. Si occupa di raccogliere le esigenze tecniche e logistiche del singolo progetto didattico.
2. Il secondo livello, con la qualifica di Formatore Docente, si ottiene dopo aver frequentato la formazione di ulteriori 64 ore ed aver superato tutte le prove necessarie. Per accedere al secondo livello di formazione è necessario aver ottenuto la qualifica di Tutor Assistente alla formazione. Organizza e deroga contenuti didattici afferenti a specifici ambiti del settore cinofilo individuando i fabbisogni, elaborando i moduli formativi specifici e programmando l'erogazione della didattica e le relative verifiche dell'apprendimento in merito agli specifici obiettivi formativi.
3. Il terzo livello, quale Formatore Responsabile di progetti formativi, si ottiene dopo ulteriori 80 ore formative e aver superato le prove annesse. Per accedere al terzo livello di formazione è necessario aver ottenuto la qualifica di Formatore Docente. Si occupa della realizzazione dell'intero processo formativo rivolto ai futuri professionisti del settore, individuando e coordinando docenti esperti per ogni modulo formativo, dalla rilevazione dei fabbisogni all'organizzazione del singolo progetto in ogni suo dettaglio, supportando e affiancando il management dell'associazione/scuola che eroga la formazione.
4. Qualifica tecnica di Formatore dei Formatori (1-2-3 livello) si ottiene attraverso la valutazione dell'esperienza sviluppate all'interno dei progetti formativi e della capacità dell'individuo, quindi non c'è una formazione specifica ma viene valutata l'attività curriculare.

Le scuole riconosciute dovranno, preferibilmente, al proprio interno, avere almeno un Formatore

Rimane stabilito che i corsi per Formatori verranno erogati esclusivamente dalla sede centrale FICSS-ASI.

CONOSCENZE	ABILITA'
▪ FORMATORE TUTOR Conoscenza degli strumenti e dei diversi canali di comunicazione Conoscenza di elementi di pedagogia con particolare riferimento agli adulti Conoscenza di base delle metodologie per la formazione degli adulti Conoscenze delle tecniche e delle metodologie di comunicazione Conoscenza delle organizzazioni di settore Conoscenza delle teorie e modalità di apprendimento Conoscenze sulle metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento Conoscenza delle modalità di supporto logistico ed organizzativo alle attività formative Conoscenza degli strumenti di monitoraggio del processo formativo Conoscenza degli strumenti di valutazione del processo formativo Conoscenza degli strumenti di analisi delle competenze professionali Conoscenza delle caratteristiche essenziali del processo formativo nelle sue principali variabili sistemiche Conoscenza degli strumenti per l'autoaggiornamento e l'autoformazione personali Conoscenza dei diversi metodi di valutazione (questionari, sessioni di de-briefing, valutazioni tra pari, assessment) Conoscenza di metodologie per la raccolta e la registrazione delle informazioni Conoscenza degli elementi generali del sistema qualità delle organizzazioni di formazione	▪ FORMATORE TUTOR Saper utilizzare gli strumenti e diversi canali di comunicazione Saper utilizzare elementi di pedagogia nel contesto formativo Saper applicare le metodologie per la formazione degli adulti Saper utilizzare le tecniche e le metodologie di comunicazione Saper utilizzare ai fini della programmazione formativa le informazioni relative alle organizzazioni di settore Saper applicare le teorie e modalità di apprendimento Saper applicare le metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento Saper fornire supporto logistico ed organizzativo alle attività formative Saper applicare gli strumenti di monitoraggio del processo formativo Saper applicare gli strumenti di valutazione del processo formativo Saper applicare gli strumenti di analisi delle competenze professionali Saper applicare le caratteristiche essenziali del processo formativo nelle sue principali variabili sistemiche Saper utilizzare gli strumenti per l'autoaggiornamento e l'autoformazione personali Saper utilizzare i diversi metodi di valutazione (questionari, sessioni di de-briefing, valutazioni tra pari, assessment) Saper gestire il clima del gruppo, favorendo la partecipazione e l'interazione Saper supportare l'applicazione degli strumenti per la gestione della qualità Saper gestire gruppi durante le esercitazioni previste negli interventi formativi facilitandone i lavori Saper applicare le metodologie per la raccolta e la registrazione delle informazioni

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscenza attività complementari per il potenziamento delle competenze e del processo di Apprendimento Conoscenza delle tecniche e delle metodologie per il tutoraggio delle dinamiche di gruppo e del clima d'aula	Saper utilizzare attività complementari per il potenziamento delle competenze e del processo di apprendimento

Rev. 2 - 2026

▪ FORMATORE DOCENTE Conoscenza degli strumenti e diversi canali di comunicazione Conoscenza di elementi di pedagogia con particolare riferimento agli adulti Conoscenza di base delle metodologie per la formazione degli adulti Conoscenze delle tecniche e delle metodologie di comunicazione Conoscenza delle organizzazioni di settore Conoscenza delle teorie e modalità di apprendimento Conoscenze sulle metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento Conoscenza delle modalità di supporto logistico ed organizzativo alle attività formative Conoscenza degli strumenti di monitoraggio del processo formativo Conoscenza degli strumenti di valutazione del processo formativo Conoscenza degli strumenti di analisi delle competenze professionali Conoscenza delle caratteristiche essenziali del processo formativo nelle sue principali variabili sistemiche Conoscenza degli strumenti per l'autoaggiornamento e l'autoformazione personali Conoscenza dei diversi metodi di valutazione (questionari, sessioni di de-briefing, valutazioni tra pari, assessment) Conoscenza degli strumenti informatici, tecnologici e multimediali per la didattica anche via web (piattaforme on line, videoconferenze, supporti multimediali) Conoscenza dei principali strumenti per l'attivazione del miglioramento continuo Conoscenza delle modalità di erogazione di un evento formativo Conoscenza delle procedure e gli strumenti di analisi dei bisogni formativi e professionali Conoscenza di elementi di progettazione formativa, di pianificazione e programmazione didattica teorica e pratica e di valutazione Conoscenza dei sistemi di misurazione dei risultati dei processi didattici e formativi Conoscenza degli strumenti per svolgere audit (procedure di consultazione e consulenza) Conoscenza delle metodologie e degli strumenti per l'elaborazione ed erogazione dei contenuti della didattica teorica e pratica Conoscenza approfondita dei contenuti della materia specifica dell'intervento formativo Conoscenza degli strumenti di presentazione in pubblico e di conduzione d'aula Conoscenza dei sistemi e processi di valutazione (di soddisfazione per il programma, apprendimento, impatto organizzativo, ecc.) Conoscenza degli strumenti per l'analisi del differenziale tra le competenze esistenti e quelle attese Conoscenza degli strumenti e delle metodologie per la gestione delle dinamiche di gruppo e del clima d'aula	▪ FORMATORE DOCENTE Saper utilizzare gli strumenti e diversi canali di comunicazione Saper utilizzare elementi di pedagogia nel contesto formativo Saper applicare le metodologie per la formazione degli adulti Saper utilizzare le tecniche e le metodologie di comunicazione Saper utilizzare ai fini della programmazione formativa le informazioni relative alle organizzazioni di settore Saper applicare le teorie e modalità di apprendimento Saper applicare le metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento Saper fornire supporto logistico ed organizzativo alle attività formative Saper applicare gli strumenti di monitoraggio del processo formativo Saper applicare gli strumenti di valutazione del processo formativo Saper applicare gli strumenti di analisi delle competenze professionali Saper applicare le caratteristiche essenziali del processo formativo nelle sue principali variabili sistemiche Saper utilizzare gli strumenti per l'autoaggiornamento e l'autoformazione personali Saper utilizzare i diversi metodi di valutazione (questionari, sessioni di de-briefing, valutazioni tra pari, assessment) Saper utilizzare gli strumenti informatici, tecnologici e multimediali per la didattica anche via web (piattaforme on line, videoconferenze, supporti multimediali) Saper applicare i principali strumenti per l'attivazione del miglioramento continuo Saper applicare le modalità di erogazione di un evento formativo Saper applicare le procedure e gli strumenti di analisi dei bisogni formativi e professionali Saper utilizzare elementi di progettazione formativa, di programmazione didattica e di valutazione Saper utilizzare i sistemi di misurazione dei risultati dei processi didattici e formativi Saper utilizzare gli strumenti per svolgere audit (procedure di consultazione e consulenza) Saper rispettare la programmazione didattica nei tempi e nei contenuti Saper applicare le metodologie di stesura dei contenuti didattici Saper elaborare in modo approfondito i contenuti della materia specifica dell'intervento formativo Saper applicare gli strumenti di presentazione in pubblico e di conduzione d'aula Saper utilizzare strumenti per l'analisi del differenziale tra le competenze esistenti e quelle attese Saper applicare i sistemi e processi di valutazione (di soddisfazione per il programma, apprendimento, impatto organizzativo, ecc.) Saper applicare gli strumenti e le metodologie per la gestione delle dinamiche di gruppo e del clima d'aula

CONOSCENZE	ABILITA'
▪ TERZO LIVELLO: FORMATORE RESPONSABILE DI PROGETTI FORMATIVI Conoscenza degli strumenti e diversi canali di comunicazione Conoscenza di elementi di pedagogia con particolare riferimento agli adulti Conoscenza di base delle metodologie per la formazione degli adulti Conoscenze delle tecniche e delle metodologie di comunicazione Conoscenza delle organizzazioni di settore Conoscenza delle teorie e modalità di apprendimento Conoscenze sulle metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento Conoscenza delle modalità di supporto logistico ed organizzativo alle attività formative Conoscenza degli strumenti di monitoraggio del processo formativo Conoscenza degli strumenti di valutazione del processo formativo Conoscenza degli strumenti di analisi delle competenze professionali Conoscenza delle caratteristiche essenziali del processo formativo nelle sue principali variabili sistemiche Conoscenza degli strumenti per l'autoaggiornamento e l'autoformazione personali Conoscenza degli strumenti informatici, tecnologici e multimediali per la didattica anche via web (piattaforme on line, videoconferenze, supporti multimediali) Conoscenza dei principali strumenti per l'attivazione del miglioramento continuo Conoscenza delle modalità di erogazione di un evento formativo Conoscenza delle procedure e gli strumenti di analisi dei bisogni formativi e professionali Conoscenza di elementi di progettazione formativa, di programmazione didattica e di valutazione Conoscenza dei sistemi di misurazione dei risultati dei processi didattici e formativi Conoscenza degli strumenti per svolgere audit (procedure di consultazione e consulenza.) Conoscenza del contesto territoriale, sociale economico e istituzionale di riferimento Conoscenza del quadro normativo di riferimento per la formazione professionale Conoscenza di elementi di organizzazione aziendale Conoscenza di elementi di gestione delle risorse umane Conoscenza di base sul sistema qualità delle organizzazioni di formazione Conoscenza dei metodi e strumenti per la valutazione del progetto formativo Conoscenza di base delle metodologie di comunicazione e promozione del progetto formativo (marketing)	▪ TERZO LIVELLO: FORMATORE RESPONSABILE DI PROGETTI FORMATIVI Saper utilizzare gli strumenti e diversi canali di comunicazione Saper utilizzare elementi di pedagogia nel contesto formativo Saper applicare le metodologie per la formazione degli adulti Saper utilizzare le tecniche e le metodologie di comunicazione Saper utilizzare ai fini della programmazione formativa le informazioni relative alle organizzazioni di settore Saper applicare le teorie e modalità di apprendimento Saper applicare le metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento Saper fornire supporto logistico ed organizzativo alle attività formative Saper applicare gli strumenti di monitoraggio del processo formativo Saper applicare gli strumenti di valutazione del processo formativo Saper applicare gli strumenti di analisi delle competenze professionali Saper applicare le caratteristiche essenziali del processo formativo nelle sue principali variabili sistemiche Saper utilizzare gli strumenti per l'autoaggiornamento e l'autoformazione personali Saper utilizzare gli strumenti informatici, tecnologici e multimediali per la didattica anche via web (piattaforme on line, videoconferenze, supporti multimediali) Saper applicare i principali strumenti per l'attivazione del miglioramento continuo Saper applicare le modalità di erogazione di un evento formativo Saper applicare le procedure e gli strumenti di analisi dei bisogni formativi e professionali Saper utilizzare elementi di progettazione formativa, di programmazione didattica e di valutazione Saper utilizzare sistemi e processi di valutazione (di soddisfazione per il programma, apprendimento, impatto organizzativo, ecc.) Saper utilizzare gli strumenti per svolgere audit (procedure di consultazione e consulenza) Saper valutare ai fini delle proposte formative gli elementi relativi al contesto territoriale, sociale economico e istituzionale di riferimento Saper applicare il quadro normativo di riferimento per la formazione professionale Saper applicare tecniche di analisi organizzativa Saper utilizzare gli elementi di gestione delle risorse umane Saper applicare le procedure previste dal sistema qualità delle organizzazioni di formazione Saper applicare tecniche di elaborazione statistica degli esiti della valutazione di progetto formativo Saper applicare le metodologie di comunicazione e promozione del progetto formativo (marketing)
▪ FORMATORE DEI FORMATORI Conoscenza degli strumenti e diversi canali di comunicazione Conoscenza di elementi di pedagogia con particolare riferimento agli adulti Conoscenza di base delle metodologie per la formazione degli adulti Conoscenze delle tecniche e delle metodologie di comunicazione Conoscenza delle organizzazioni di settore Conoscenza delle teorie e modalità di apprendimento Conoscenze sulle metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento	▪ FORMATORE DEI FORMATORI Saper utilizzare gli strumenti e diversi canali di comunicazione Saper utilizzare elementi di pedagogia nel contesto formativo Saper applicare le metodologie per la formazione degli adulti Saper utilizzare le tecniche e le metodologie di comunicazione Saper utilizzare ai fini della programmazione formativa le informazioni relative alle organizzazioni di settore Saper applicare le teorie e modalità di apprendimento Saper applicare le metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento Saper fornire supporto logistico ed organizzativo alle attività formative

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscenza delle modalità di supporto logistico ed organizzativo alle attività formative Conoscenza degli strumenti di monitoraggio del processo formativo Conoscenza degli strumenti di valutazione del processo formativo Conoscenza degli strumenti di analisi delle competenze professionali Conoscenza delle caratteristiche essenziali del processo formativo nelle sue principali variabili sistemiche Conoscenza degli strumenti per l'autoaggiornamento e l'autoformazione personali Conoscenza degli strumenti informatici, tecnologici e multimediali per la didattica anche via web (piattaforme on line, videoconferenze, supporti multimediali) Conoscenza dei principali strumenti per l'attivazione del miglioramento continuo Conoscenza delle modalità di erogazione di un evento formativo Conoscenza delle procedure e gli strumenti di analisi dei bisogni formativi e professionali Conoscenza di elementi di progettazione formativa, di pianificazione e programmazione didattica teorica e pratica e di valutazione Conoscenza dei sistemi di misurazione dei risultati dei processi didattici e formativi Conoscenza degli strumenti per svolgere audit (procedure di consultazione e consulenza) Conoscenza delle metodologie e degli strumenti per l'elaborazione ed erogazione dei contenuti della didattica teorica e pratica Conoscenza approfondita dei contenuti della materia specifica dell'intervento formativo Conoscenza degli strumenti di presentazione in pubblico e di conduzione d'aula Conoscenza dei sistemi e processi di valutazione (di soddisfazione per il programma, apprendimento, impatto organizzativo, etc) Conoscenza degli strumenti per l'analisi del differenziale tra le competenze esistenti e quelle attese Conoscenza degli strumenti e delle metodologie per la gestione delle dinamiche di gruppo e del clima d'aula Conoscenza delle tecniche e metodologie per la formazione dei docenti Conoscenza delle diverse tipologie di percorsi formativi di settore (profili professionali, strumenti e dotazioni) ai fini della formazione dei docenti	Saper applicare gli strumenti di monitoraggio del processo formativo Saper applicare gli strumenti di valutazione del processo formativo Saper applicare gli strumenti di analisi delle competenze professionali Saper applicare le caratteristiche essenziali del processo formativo nelle sue principali variabili sistemiche Saper utilizzare gli strumenti per l'autoaggiornamento e l'autoformazione personali Saper utilizzare i diversi metodi di valutazione (questionari, sessioni di de-briefing, valutazioni tra pari, assessment) Saper utilizzare gli strumenti informatici, tecnologici e multimediali per la didattica anche via web (piattaforme on line, videoconferenze, supporti multimediali) Saper applicare i principali strumenti per l'attivazione del miglioramento continuo Saper applicare le modalità di erogazione di un evento formativo Saper applicare le procedure e gli strumenti di analisi dei bisogni formativi e professionali Saper utilizzare elementi di progettazione formativa, di programmazione didattica e di valutazione Saper utilizzare i sistemi di misurazione dei risultati dei processi didattici e formativi Saper utilizzare gli strumenti per svolgere audit (procedure di consultazione e consulenza) Saper rispettare la programmazione didattica nei tempi e nei contenuti Saper applicare le metodologie di stesura dei contenuti didattici Saper elaborare in modo approfondito i contenuti della materia specifica dell'intervento formativo Saper applicare gli strumenti di presentazione in pubblico e di conduzione d'aula Saper utilizzare strumenti per l'analisi del differenziale tra le competenze esistenti e quelle attese Saper applicare i sistemi e processi di valutazione (di soddisfazione per il programma, apprendimento, impatto organizzativo, ecc.) Saper applicare gli strumenti e le metodologie per la gestione delle dinamiche di gruppo e del clima d'aula Saper applicare le tecniche e metodologie per la formazione dei docenti Saper orientare la formazione dei docenti considerando le diverse tipologie di percorsi formativi di settore (profili professionali, strumenti e dotazioni) ai fini della formazione dei docenti

ART. 11 Il Comitato Tecnico Nazionale (CTN)

1. La Direzione nazionale, vedi Statuto, nomina il "Comitato Tecnico Nazionale" (CTN), con durata quadriennale, salvo revoca inappellabile per i singoli membri:

a) quale organo preposto per regolamentare le diverse discipline che compongono il settore;
b) quale organo preposto all'assegnazione delle tappe di campionato delle diverse discipline sportive;
c) quale organo di controllo sul territorio che garantisca la massima serietà dei propri iscritti;
d) per definire la conformità dei progetti formativi che le diverse scuole propongono agli allievi;
e) per definire programmi di valutazione ed esame;
f) per definire parametri di preparazione, formazione e il protocollo di valutazione delle Unità Cinofile da Soccorso (vedi regolamento specifico);
g) rilascia riconoscimenti, brevetti, qualifiche;
h) tratta questioni eminentemente tecniche e deontologiche;

i) stabilisce i criteri per assegnare i crediti formativi a stage, seminari e corsi;
j) relaziona, per le rispettive competenze, al Presidente Nazionale;
k) ha anche il compito di valutare l'adeguatezza delle tecniche e degli strumenti di training utilizzati;
l) provvederà a concordare con le scuole presenti sul territorio programmi idonei per la formazione e l'educazione continua delle figure professionali;
m) nomina i membri del coordinamento.

Il CTN sarà composto da:

n) Presidente nazionale (presidente);
o) un delegato (vice presidente);
p) un segretario;
q) tre istruttori/formatori già membri della FICSS-ASI da almeno 3 anni;
r) un Coordinatore Tecnico in rappresentanza di ogni settore (senza diritto di voto).

2. Il CTN si riunisce in seduta plenaria, almeno una volta l'anno, nel primo trimestre. La convocazione verrà inviata dalla Direzione nazionale con qualsiasi mezzo di messaggeria istantanea o mail con un preavviso di almeno 15 giorni;

3. La Direzione nazionale potrà altresì convocare i coordinatori tecnici specifici per valutazioni mirate per ciascuna disciplina, senza che sia convocato il CTN;

4. Le riunioni del CTN hanno carattere consultivo;

5. Il CTN è validamente costituito qualunque sia il numero dei componenti presenti;

6. Il CTN, attraverso il Presidente nazionale, ha altresì:
   a) l'obbligo di riferire alla PRESIDENZA NAZIONALE dell'EPS con la quale è convenzionata sul comportamento delle figure professionali e dei dirigenti delle associazioni che operano sul territorio a qualsiasi titolo, sull'espletamento dei loro compiti e su quanto riguarda il decoro ed il prestigio degli stessi, proponendo eventuali sanzioni disciplinari a carico di quelli che abbiano tenuto comportamenti in tal senso non confacenti o che contravvengano al codice deontologico, a seguito di denuncia pervenuta al CTN medesimo, o comunque dei quali si ha comprovata conoscenza.
   b) Il CTN può proporre alla Presidenza nazionale, i seguenti provvedimenti disciplinari, che comunque potranno essere decisi e applicati dalla COMMISSIONE ETICA di primo grado e COLLEGIO DEI PROBIVIRI, DI PRIMO E SECONDO GRADO:
      a. richiamo;
      b. censura;
      c. sospensione fino a tre anni;
      d. cancellazione dall'albo degli operatori educatori-istruttori-formatori;
      e. espulsione definitiva senza possibilità di riammissione.

7. Il CTN, qualora ne ravvedesse la necessità, ha la facoltà di nominare dei Comitati Tecnici Regionali che dipenderanno direttamente dal CTN.

8. Il CTN, nominerà annualmente la COMMISSIONE DI ESAME (CE) scelta tra i Formatori, la quale avrà il compito di valutare la preparazione teorica e pratica delle figure professionali di cui agli Art. 6, 7 e 8 del presente disciplinare, promuovere o rimandare ad altra sessione i candidati.

ART. 12 Il Coordinatore Tecnico di disciplina (CT)

Il COORDINATORE TECNICO DI DISCIPLINA è la figura di riferimento responsabile della singola disciplina sportiva o riferita sul territorio. Si occupa inoltre della programmazione dei calendari dell'attività e dei corsi tecnici sul territorio nazionale:

a) Viene nominato dal Presidente nazionale FICSS-ASI ;
b) Se accetta l'incarico, costituisce insieme ai membri del comitato tecnico nazionale, il Comitato Tecnico Specifico (CTS);

c) Tutte le iniziative dei settori tecnici devono essere approvate dal Direttivo nazionale;
d) L'incarico di cui sopra non prevede nessuna remunerazione, ma se accettato verrà svolto con il sano spirito del volontariato sportivo e sociale previsto dalla nostra organizzazione.

ART. 13 Il Comitato Tecnico Specifico (CTS)

Il Comitato Tecnico Specifico viene costituito dal Coordinatore tecnico di Disciplina, in accordo con il Presidente nazionale:

a) procede alla proposta di nomina, da presentare al CTN, dei propri membri, che a loro volta diventano parte integrante del comitato stesso;
b) si riunisce insieme a tutte le associazioni regionali abilitate per la disciplina, con le quali può redigere un calendario per i corsi e le gare della disciplina stessa;
c) si deve assumere l'onere di programmare le attività della propria disciplina, i corsi di formazione nonché di aggiornamento tecnico per gli stessi;
d) dovrà rispettare l'organigramma tecnico e il regolamento tecnico nazionale;
e) Le proposte e i programmi elaborati dal CTS verranno proposti alle riunioni del CTN attraverso il CT

ART. 14 Elenco e Albo

L'Ente FICSS-ASI istituisce e tiene depositato presso la sua sede centrale l'elenco degli Operatori, Educatori, Esperti, Istruttori, Formatori, Referee, Steward, Assistenti di Gara, Cronometristi, Tecnici Specializzati e provvede all'iscrizione ufficiale nel medesimo elenco, del candidato risultato idoneo dietro versamento di una quota diiscrizione. Il candidato per poter essere iscritto all'elenco di cui sopra deve sottoscrivere il codice deontologico ed accettare di rendere di pubblica fruibilità i propri dati anagrafici e curriculari.

L'Ente FICSS-ASI provvederà alla pubblicazione dell'elenco, con i relativi aggiornamenti, con cadenzaannuale. L'elenco in oggetto potrà essere messo a disposizione dei professionisti della relazione uomo-animale – utilizzata a scopo affiliativo o referenziale – quali veterinari, psicologi, allevatori, etc.

ART. 15 Formazione Continua e Crediti Formativi

Le figure professionali iscritte a diverso titolo negli elenchi hanno il dovere di curare e aggiornare con continuità le proprie conoscenze, approfondire e migliorare la propria tecnica. A questo proposito il CTN ha redatto un apposito regolamento che determina le modalità di acquisizione dei crediti formativi al fine di mantenere l'iscrizione negli appositi elenchi/albo.

ART. 16 Rimandi e conclusione

Per quanto non specificato dal presente disciplinare si fa riferimento:

a) allo statuto e ai regolamenti FICSS-ASI;
b) al codice deontologico FICSS-ASI;
c) all'Ente di Promozione a cui FICSS è convenzionata e ne rappresenta il settore;
d) ai regolamenti Sport e Salute;
e) alle normative vigenti, nonché alle Ordinanze ministeriali in materia di benessere animale

Per necessità di carattere normativo dovesse essere necessario rivedere il presente disciplinare, è facoltà della Direzionenazionale operare in tal senso, a sua piena discrezione. Per quanto non è espressamente descritto in questo regolamentosi fa riferimento al Disciplinare - Codice Deontologico e a tutti i regolamenti FICSS-ASI, dell'Ente di Promozione Sportiva a cui si è appoggiati in vigore.